



***Media Clippings
Luglio - Agosto 2025***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web***

a cura di:

Data

Testata

Descrizione

14.07.25

RACESKIMAGAZINE.IT

Sito Informazione

Testata Race Ski Magazine



LINK

Race

SKIMAGAZINE

COPPA DEL MONDO COPPA EUROPA COMITATI - GP ITALIA SCI CLUB RACE FUTURE CLUB AZIENDE



COPPA DEL MONDO COPPA EUROPA GRAN PREMIO ITALIA SCI CLUB RACE FUTURE CLUB AZIENDE



I cambi marca femminili nell'estate pre-Giochi

COPPA DEL MONDO

14 Luglio 2025 4 min.

DI GIANMARIO BONZI



Katharina Huber @Instagram

Il cosiddetto mercato dello sci alpino (legato principalmente ai cambi marca) è in pieno fermento, anche se normalmente non sono tanti i movimenti pre-olimpici, è più probabile che si verifichino in numero superiore nella stagione post appuntamento a cinque cerchi. In ogni caso, non sono mancate le sorprese finora e qualcosa sicuramente bolle in pentola. Per esempio nessuna atleta (oggi ci occupiamo delle ragazze) svizzera o italiana finora ha provato nuove frontiere. Accadrà a breve? Staremo a vedere.

Intanto è arrivato il momento di riassumere quanto accaduto finora in estate, estate che spesso viene sfruttata appunto per comunicare cambiamenti importanti.

Il "botto" più grande probabilmente è quello di Ricarda Haaser, tra l'altro una di ben sette austriache che hanno dovuto/voluto cambiare materiale in vista della stagione 2025-2026. La 31enne polivalente tirolese, bronzo iridato in combinata ai Mondiali di Courchevel-Meribel 2023, si è presa tutto il tempo dovuto e necessario prima di annunciare il suo passaggio da Fischer a Salomon. Ricarda è anche in fase di riabilitazione a seguito della lesione al legamento crociato anteriore del ginocchio destro subito durante il superG iridato in casa, a Saalbach, il che rende anche difficile testare nuovi materiali. Per la sorella maggiore di Raphael Haaser, che tra l'altro ha lasciato Fischer proprio quest'estate per accasarsi ad Atomic, la situazione è tutt'altro che facile. In futuro, i due Haaser non useranno più lo stesso materiale.



Data	Testata	Descrizione
14.07.25	RACESKIMAGAZINE.IT	Sito Informazione Testata Race Ski Magazine



salomonalpine e salomon.dach
 76.3K follower

Visualizza profilo

Visualizza altri contenuti su Instagram

♥
🗨️
📤

🔖

Mi piace: 1469

salomonalpine

Ricarda Haaser joins the Salomon Alpine team!

Austrian speed and precision — now powered by Salomon.
Proud to welcome World Cup skier @richaaser to the Salomon family, and excited to see what this new chapter will bring 🇦🇹🔥

Visualizza tutti i commenti: 26

Aggiungi un commento...

📎

A Katharina Huber, slalom-gigantista del Wunderteam, a caccia ancora del primo podio in Coppa del Mondo (vanta due quinti posti in slalom, tra Soldeu 2019 e Saalbach 2024), serve continuità e costanza per l'ulteriore salto di qualità. Molto raramente riesce a portare a termine due gare eccellenti. Anche lei, come Ricarda, non ha potuto rinnovare il suo contratto in scadenza con Fischer, in fase di contenimento costi, motivo per cui ha già un nuovo fornitore di materiali, Völkl. Riuscirà a trovare la costanza di cui ha tanto bisogno con il nuovo produttore di sci?

Data	Testata	Descrizione
14.07.25	RACESKIMAGAZINE.IT	Sito Informazione Testata Race Ski Magazine

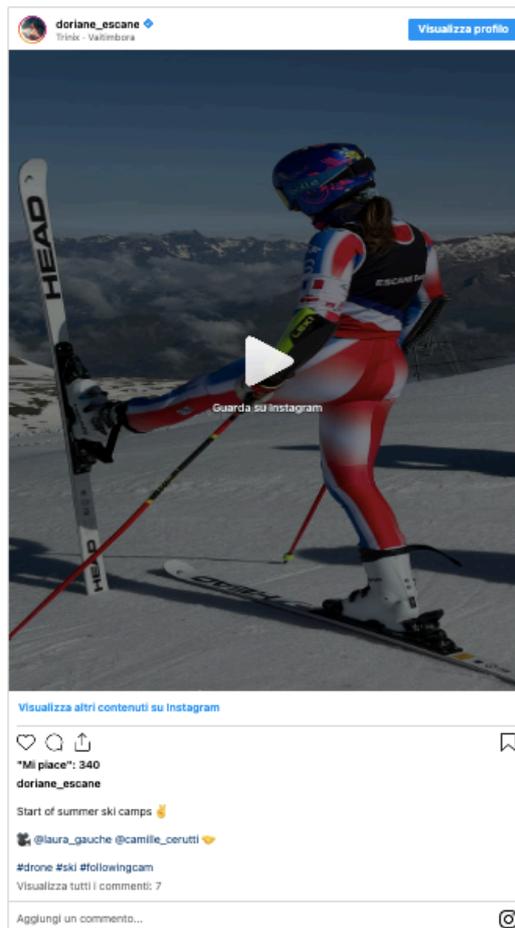


LINK



La slovena Neja Dvornik, 4^a nello slalom alle Finali di Saalbach 2024 (proprio davanti a Huber) come miglior risultato in Coppa, ha però ottenuto tre top 10 in gigante nell'ultima annata agonistica. Per compiere il prossimo passo nella sua carriera ha deciso di passare dagli sci Fischer a quelli Rossignol, con l'obiettivo di centrare il primo podio in carriera.

Nuove aziende anche per Nina Astner (26^a nel gigante di Kranjska Gora 2023), atleta austriaca dal grande potenziale ancora inesplorato, e Doriane Escane, francese, due volte a punti in Coppa (20^a nel gigante di Kranjska Gora 2021 il miglior risultato, finora). In Coppa Europa ha comunque già vinto sette gare, segno di potenziale notevole.



Data	Testata	Descrizione
31.07.25	NEVEITALIA.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK

NEVEITALIA

TURISMO SPORT **MATERIALI** TECNICA SPECIALI STORE

SCI ALPINO
COPPA DEL MONDO
MASCHILE

Kilde, è la volta buona: il fenomeno norge pronto a tornare sugli sci ad oltre un anno dall'ultima volta

Sci Alpine: Tutte le notizie

421

f

x

Il due volte vice campione del mondo 2023 preannuncia sui social il ritorno sulla neve europea: di nuovo nella sua base di Innsbruck, ha lavorato con i tecnici Atomic e incontrato il vecchio compagno e buon amico Svindal. Ora le risposte più importanti dalla pista, sognando di vivere al 100% la stagione olimpica.

Giovedì 31 Luglio, 19:10

Sì, è la volta buona per rivedere Aleksander Aamodt Kilde nel suo habitat naturale, i pali (anche se inizialmente dovrà esserci un cauto lavoro in campo libero) e la neve.

Più di 20 app creative. Infinite possibilità.

Prova ora

Adobe Creative Cloud

PUBBLICITÀ

BOLLETTINO NEVE

LOCALITÀ	LAPERTI H. Min/Max
Passo dello Stelvio	4/5 20-100 cm

Data	Testata	Descrizione
31.07.25	NEVEITALIA.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK


 TURISMO SPORT **MATERIALI** TECNICA SPECIALI STORE

E' tutto pronto per il ritorno in pista di uno dei campioni più amati, ad oltre un anno dall'ultima volta: il fenomenale scandinavo l'ha preannunciato a mezzo social, ma era già nell'aria da qualche settimana, parlando di "tempo di inseguire presto la neve?!", lui che a giugno aveva spiegato, alla presentazione delle squadre norvegesi, di sentirsi finalmente in condizioni fisiche migliori per poter pensare di tornare davvero, anche se le risposte più importanti le avrà solo dopo i primi veri allenamenti.

AAK tornò sulla neve nel giugno 2024, a cinque mesi dal drammatico incidente nella discesa di Wengen, ma dopo appena un mese fu costretto a tornare sotto i ferri per una serissima infezione alla spalla sinistra, quella uscita più malconcia dal durissimo impatto contro i teloni in uscita dalla "Ziel-S" del leggendario tracciato svizzero.

Poi tanti mesi difficili e la necessità di un nuovo intervento chirurgico, lo scorso mese di febbraio (annunciato proprio ai Mondiali di Saalbach vissuti da spettatore, lui che due anni prima fu argento sia in super-g che in discesa sull'Eclipse di Courchevel), rivedendo la luce perché il dolore stava sparendo e l'attività fisica, tra atletica e palestra, cominciava a dare i suoi frutti.

Dopo un periodo in California assieme alla compagna Mikaela Shiffrin, tra un po' di vacanza e qualche evento legato agli sponsor, Kilde è tornato nella loro base europea di Innsbruck, ha fatto visita alla sede di Atomic ad Altenmarkt per lavorare con i tecnici proprio verso il ritorno sulla neve, incontrato il suo vecchio compagno di team, maestro e ottimo amico qual è Aksel Svindal. E ora è pronto, per tornare davvero.

Data	Testata	Descrizione
31.07.25	SPORT.QUOTIDIANO.NET	Sito Informazione Sportiva



LINK

QUOTIDIANOSPORTIVO

[Calcio](#)
[Basket](#)
[Formula 1](#)
[Motomondiale](#)
[Ciclismo](#)
[Tennis](#)
[Altri Sport](#)
[Sport Locali](#)
[Risultati](#)



Sci, Kilde pronto a tornare in pista dopo il terribile incidente di Wengen

Dopo un anno e mezzo di stop e due interventi, il campione norvegese si prepara ai primi giri in neve libera senza porte. È partita la rincorsa a Milano-Cortina di Aleksander Aamodt Kilde

di MANUEL MINGUZZI 31 luglio 2025



Aleksander Aamodt Kilde



Bologna, 31 luglio 2025 – Due grandi campioni in rotta verso Milano-Cortina. Federica **Brignone** da una parte, con una nuova operazione per prendere la rincorsa giusta, Aleksander Aamodt **Kilde** dall'altra, che invece è fermo da un anno e mezzo con due operazioni nel mezzo. Il gravissimo infortunio di **Wengen**, come prevedibile, ha avuto un lungo strascico e posticipato oltremodo il ritorno in pista del campione norve. Già a giugno 2024, circa cinque mesi dopo la caduta, **Kilde** aveva provato a tornare sugli sci, ma una infezione alla spalla sinistra lo costrinse a una seconda operazione e oggi, dopo un anno e mezzo, è finalmente pronto per tornare a sciare.

Data	Testata	Descrizione
31.07.25	SPORT.QUOTIDIANO.NET	Sito Informazione Sportiva



LINK

QUOTIDIANOSPORTIVO

[Calcio](#)
[Basket](#)
[Formula 1](#)
[Motomondiale](#)
[Ciclismo](#)
[Tennis](#)
[Altri Sport](#)
[Sport Locali](#)
[Risultati](#)



Kilde in Atomic in Austria: ora sì, ci siamo

Arriva l'estate e per gli sciatori professionisti è tempo di iniziare a programmare la stagione, soprattutto quelli che saranno i primi giri sugli sci. Tanta preparazione atletica in questa fase, ma poi arriverà il momento di tornare sulla neve e da quest'anno ci sarà anche lui: Aleksander Aamodt **Kilde**. A un anno e mezzo dalla terribile caduta di Wengen è tutto pronto per il ritorno in pista del compagno di Mikaela **Shiffrin**. Infatti, il norvegese, dopo un periodo di vacanza assieme alla dolce metà, è ripartito al lavoro, tornando alla base di Innsbruck e poi facendo visita alla sede **Atomica** ad Altenmarkt. Insomma, si sta arrivando al faticoso momento. L'indizio è arrivato da **Kilde** stesso sui social "è tempo di inseguire presto la neve?!", lui che ha dovuto guardare i mondiali di Saalbach da spettatore ma che ora punta con decisione a **Milano-Cortina**.

Esattamente come Fede Brignone che ha optato per una piccola nuova operazione alla gamba sinistra per recuperare prima e meglio. 'Un piccolo passo indietro per farne tanti avanti', le parole della tigre. **Kilde** ha dovuto aspettare di più, ben oltre un anno. ma adesso ci siamo per l'avvio della preparazione in ottica stagione 2025/2026 e la Norvegia riavrà il suo campionissimo. Lo sci ha bisogno di uno come lui, di un campione di calibro che possa battere con un Marco **Odermatt** in versione cannibale. Il palmares di Kilde è chiaro: un argento e un bronzo olimpico, due argenti mondiali, una Coppa del mondo generale, due coppe di discesa e due coppe di super g. Gli è sempre mancato un oro nelle competizioni importanti e lo andrà a cercare alle **Olimpiadi 2026** che si disputeranno in Italia.

Data

08.08.25

Testata

NEVEITALIA.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



TURISMO **SPORT** MATERIALI TECNICA SPECIALI STORE



SCI ALPINO
ATTUALITÀ

Manuela Moelgg e Werner Heel di nuovo genitori: ecco il secondo figlio Max!



Sci Alpino: Tutte le notizie

231



L'annuncio sui social della coppia di ex azzurri: oltre 4 anni dopo Ben, è venuto alla luce il secondogenito di famiglia.

Venerdì 8 Agosto

Un'altra grande gioia per Manuela Moelgg e Werner Heel, uno dei binomi più belli dello sci italiano.

Una storia d'amore che, dopo la nascita del piccolo Ben nella primavera 2021, ha fatto sì che mercoledì scorso (anche se l'annuncio sui social è stato dato oggi pomeriggio) venisse alla luce Max, il secondogenito degli ex azzurri.

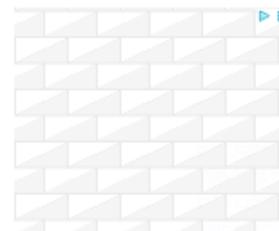
Manuela, che gestisce da anni il residence di famiglia a San Vigilio di Marebbe (mentre Werner è diventato un responsabile di primo livello in casa Atomic), vive di nuovo la gioia più bella dopo la sua splendida carriera, terminata nel 2018.

Da parte della redazione sportiva di NEVEITALIA, le più vive felicitazioni a tutta la famiglia Moelgg... compreso zio Manfred!

Fabio Poncemi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

231

Consensi sui social



PUBBLICITÀ ©

BOLLETTINO NEVE

LOCALITÀ	LAPERTI	H. Min/Max
Passo dello Stelvio	4/5	20-100 cm
Ghiaociaio Val Senales	0/11	0-10 cm

Tutte le località >

Data

25.08.25

Testata

RACESKIMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Race Ski Magazine



LINK



Shiffrin: i retroscena clamorosi dell'ultima stagione

COPPA DEL MONDO

25 Agosto 2025 11 min.

DI GIANMARIO BONZI



©Agence Zoom

Una grande penna come quella di Matthew Futterman ha raccontato sul NYTimes la caduta e il recupero di Mikaela Shiffrin dal terribile incidente di Killington fino ai giorni nostri, in cui la fuoriclasse del Colorado sta già mostrando una forma eccellente. Tanti dettagli, molti aneddoti, come un'altra caduta in allenamento in slalom, racchiusi in un lungo articolo.

Eileen Shiffrin, madre della più grande sciatrice della storia, lo scorso novembre ha guardato verso l'alto la pista di slalom gigante a Killington, nel Vermont, mentre sua figlia Mikaela sbatteva contro una porta, rotolava sulla neve e sul ghiaccio e scivolava nella rete di sicurezza, vicino a un gruppo di pini. «Sembrava che non si muovesse», ha ricordato Eileen, ex sciatrice agonistica che allena Mikaela sin da quando era bambina, durante una recente intervista. «Da come è caduta, avrebbe potuto riportare una lesione al collo o alla schiena. Cercavo di mantenere la calma». Karin Harjo, l'allenatrice capo di Shiffrin, era sul lato della pista, a circa 45 metri sotto il punto in cui Mikaela era caduta, e stava filmando la discesa, sia per motivi di allenamento sia per i poster. Se tutto fosse andato come previsto, Shiffrin avrebbe conquistato la sua centesima vittoria in Coppa del Mondo, un traguardo senza precedenti e prima impensabile, sulla neve di casa, nello Stato in cui ha affinato la sua tecnica durante l'infanzia. Poi Shiffrin è caduta sulla neve. Harjo ha lasciato cadere la telecamera e si è precipitata sulla montagna. Shiffrin giaceva ai piedi di un allenatore svizzero che stava guardando l'ultima discesa significativa della giornata da quel punto. Il primo medico è arrivato proprio con Harjo. Harjo, che vive nello Stato di Washington, allena sciatori d'élite da più di un decennio. Ha assistito a incidenti terribili e ha soccorso sciatori con ossa rotte e contorte nella direzione sbagliata. Shiffrin riusciva ancora a sentire tutti i suoi arti. Il collo e la colonna vertebrale sembravano a posto. Ma provava un dolore tremendo alla parte centrale del corpo e aveva terribilmente freddo, già tremando, in quella tuta da gara sottile come carta. E in quel momento, nessuno sapeva perché ogni respiro e il minimo movimento le causassero così tanto dolore [...].



Data

25.08.25

Testata

RACESKIMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Race Ski Magazine



LINK

Race

SKIMAGAZINE

COPPA DEL MONDO COPPA EUROPA GRAN PREMIO ITALIA SCI CLUB RACE FUTURE CLUB AZIENDE



Mikaela Shiffrin ©Zoom

«Quando hai una gamba rotta, puoi vedere che è deformata, quindi nella tua mente ha senso», ha detto recentemente Harjo. «Ma quando qualcuno è disteso a terra con quel tipo di dolore e non c'è alcuna deformità, non c'è sangue che fuoriesce da nessuna parte, allora sei davvero preoccupato perché sta succedendo qualcosa all'interno che non puoi vedere». [...] I medici non hanno capito la causa di tutto quel dolore fino a quando non hanno caricato Shiffrin, ancora tremante, su un'ambulanza e le hanno tagliato la tuta mentre la portavano in ospedale. È stato allora che hanno visto il sangue: da quella che avrebbero scoperto essere una ferita da taglio di quasi otto centimetri che le aveva lacerato i muscoli addominali, separandoli in parte dall'anca, e che per un millimetro non le aveva causato una lacerazione potenzialmente fatale al colon. Ancora oggi nessuno riesce a capire cosa abbia ferito Shiffrin. È stato il suo bastoncino, o la porta che ha sfondato, o forse la forza dell'impatto e la violenta caduta che ha subito hanno causato la ferita? In ogni caso, Shiffrin è stata forse la sciatrice più sfortunata e più fortunata sulla montagna quel giorno. Gli incidenti sciistici sono così. Per quanto gravi possano essere, quasi sempre potrebbero essere molto peggiori.

Data

25.08.25

Testata

RACESKIMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Race Ski Magazine



LINK

Race

SKIMAGAZINE

COPPA DEL MONDO COPPA EUROPA GRAN PREMIO ITALIA SCI CLUB RACE FUTURE CLUB AZIENDE



A quasi nove mesi di distanza, sei mesi prima dell'inizio delle Olimpiadi del 2026, probabilmente la competizione più importante della sua epica carriera, Shiffrin sta affrontando un'altra importante pausa stagionale piena di ritiri in Colorado, Europa e Sud America, e molto tempo in palestra per rafforzare il suo corpo abbastanza da resistere alla pressione delle curve sul ghiaccio alpino. Ha lottato durante la riabilitazione e si è ripresa dall'infortunio per competere nelle ultime, tumultuose settimane della stagione. Ha ottenuto la sua centesima vittoria, e poi anche un'altra. La storia di come è arrivata qui, in una posizione tale da poter riscrivere la sua eredità olimpica dopo i disastrosi Giochi di Pechino del 2022, che hanno visto tre cadute in sei gare e zero medaglie, è la storia di un'atleta e della sua squadra alla ricerca di risposte e che cercano di scrivere il proprio copione per tornare da un infortunio che una sciatrice del livello di Shiffrin non aveva mai sperimentato. E la posta in gioco era alta, compresa la fiducia di Shiffrin e persino il suo posto di partenza nel circuito di slalom gigante della Coppa del Mondo, una delle sue discipline migliori.



Nikola Shiffrin durante la prima manche dello slalom di Are © Agenzia Zoom

Dopo alcune ricerche iniziali, il fisioterapista di Shiffrin, Regan Dewhirst, stabilì che il ritorno alle competizioni avrebbe richiesto dalle sei alle dodici settimane. I campionati mondiali di sci alpino del 2025 erano previsti per il 4 febbraio, nove settimane e mezzo dopo l'incidente di Killington. Shiffrin voleva essere lì, a gareggiare. Per arrivarci, però, avrebbe dovuto imparare quella lezione secolare dello sport e della vita: stai attenta a ciò che desideri. «Era come dire: Diamoci dentro con quello che posso fare», ha detto. «Buttiamoci a capofitto e vediamo quanto velocemente riusciamo a farlo». E poi, forse per la prima volta nella sua vita, la velocità è diventata sua nemica [...].

Data

25.08.25

Testata

RACESKIMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Race Ski Magazine



LINK

Race

SKIMAGAZINE

COPPA DEL MONDO COPPA EUROPA GRAN PREMIO ITALIA SCI CLUB RACE FUTURE CLUB AZIENDE



Il curriculum di Shiffrin includeva in quel momento 99 vittorie in Coppa del Mondo, tre medaglie olimpiche, due delle quali d'oro, otto medaglie d'oro ai campionati mondiali, cinque Coppe generali e 11 di specialità. Quando si presenta a una gara di slalom, tutti danno per scontato che vincerà. «Tutti parlavano della (centesima vittoria in Coppa del Mondo), dicendo che, dato che stavi tornando, forse avresti potuto vincere la centesima», ha ricordato Shiffrin. «E io pensavo: Oh Dio, no, non è questo il punto».

Aveva superato bene il volo e il jet lag. Tre giorni di allenamento erano andati abbastanza bene da convincere tutti a darle il via libera per provare a gareggiare. Non si sentiva molto bene con lo sci. Il suo corpo non faceva quello che la sua mente voleva, ma era ora di mettersi alla prova. Esattamente due mesi dopo l'incidente, ha concluso al decimo posto, a 2*04 secondi dalla testa della classifica, nello slalom notturno di Courchevel. La tappa successiva era l'Austria e i Campionati Mondiali, dove Shiffrin avrebbe dovuto gareggiare sia nello slalom che nello slalom gigante, la gara più veloce in cui era caduta a Killington. Shiffrin sentiva di dover gareggiare nello slalom gigante. Dall'incidente a Cortina nella stagione precedente, aveva completato solo una gara tra le porte larghe. Una volta deciso di tornare, aveva perso l'opportunità di congelare la sua classifica e garantirsi un posto tra i primi 30 atleti sia nello slalom sia nello slalom gigante. Detto questo, aveva bisogno di ottenere dei risultati, sia per la classifica sia per la sua fiducia.

Non voleva che la caduta di Killington fosse il suo ultimo ricordo dello slalom gigante prima della stagione olimpica. Anche dopo 99 vittorie, di cui 22 nello slalom gigante, quell'ultimo ricordo superava tutti gli altri. E così si è buttata a capofitto nell'allenamento. Non è andata bene. Ha faticato a trovare la velocità. Le altre donne della squadra statunitense sembravano molto più veloci di lei. A volte si fermava nel bel mezzo di un allenamento senza sapere perché. Ha subito un'altra brutta caduta durante un allenamento di slalom. Lei e la sua squadra hanno deciso di non dirlo a nessuno.



Federica Brignone e Mikaela Shiffrin a Lienz ©Pentaphoto

Data

25.08.25

Testata

RACESKIMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Race Ski Magazine


LINK

Race

SKIMAGAZINE

COPPA DEL MONDO COPPA EUROPA GRAN PREMIO ITALIA SCI CLUB RACE FUTURE CLUB AZIENDE



Eileen, sua madre, aveva visto Shiffrin sprofondare in una sorta di nebbia nei mesi successivi alla morte di suo padre Jeff, deceduto in seguito a una caduta nella loro casa in Colorado nel 2020. Era entrata in uno stato simile dopo l'incidente in discesa a Cortina che le aveva causato una lesione al ginocchio. Eileen capiva che la mente di sua figlia non funzionava al massimo delle sue capacità. Mikaela non riusciva a vedere bene le piste mentre le percorreva. Non riusciva a ricordare le piste che aveva appena affrontato [...].

Dalla morte di suo padre, Mikaela aveva iniziato a vedere un terapeuta, che le aveva ricordato tante volte che «ciò che è menzionabile, è gestibile». Questo principio aveva permeato la sua squadra. Avevano bisogno di sapere quando lei stava vivendo una giornata difficile, quando aveva bisogno di aiuto. Nel caso di Shiffrin, il suo corpo aveva preso il sopravvento sul suo cervello. Il rapido recupero fisico le aveva permesso di tornare a sciare velocemente, ma mentalmente non era pronta, e c'era solo un modo per prepararla. Lei e il suo team hanno deciso di escludere lo slalom gigante. Harjo si è messo al lavoro per creare un ambiente semplice e sicuro in cui lei potesse sciare e acquisire fiducia. Poi, lentamente, man mano che Shiffrin acquisiva maggiore sicurezza, sono tornati il pendio e il ghiaccio.

Ha sciato solo nello slalom ai Campionati Mondiali, aiutando la sua squadra a vincere la gara di combinata a squadre e finendo quinta nella competizione individuale. Poi, a Sestriere, in Italia, il 21 febbraio, è tornata a gareggiare in gigante. Ha completato entrambe le manche e si è sentita bene. Non era mai stata così felice di arrivare al 25° posto. Due giorni dopo, ha vinto lo slalom a Sestiere, la sua centesima vittoria in Coppa del Mondo. Alla fine di marzo, ha vinto l'ultima gara di slalom della stagione alle finali di Coppa del Mondo a Sun Valley, nell'Idaho. Sa che avrebbe potuto scegliere una strada più facile. Riposarsi di più, prendersela comoda, tornare in forma per la stagione 2025-26. Ma questo avrebbe comportato un altro rischio che non era pronta a correre: affrontare una stagione a quasi un anno di distanza dall'ultima volta che aveva provato quella scarica di paura e adrenalina al cancellato di partenza. «È la stagione olimpica», ha detto. «Voglio iniziare l'anno a Sölden (in Austria, dove inizia la stagione di Coppa del Mondo invernale) sapendo cosa mi aspetta, senza ignorare la paura che accompagna le gare, e essere in grado di affrontarla. Lo so solo perché quest'anno abbiamo avuto un po' di visibilità e abbiamo iniziato a lavorarci sopra».





Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA CHIESA 30 C/O VILLA RASPI - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA
(TV) - Tel 0422 5291 - Fax 0422 529199

WWW.ATOMIC.COM – WWW.AMERSPORTS.COM



di Giovanni Milazzo - giornalista professionista

P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale

via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa

via Borgo Palazzo, 272
24125 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo
E-mail | info@gmcomunicazione.net
PEC | posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net

[Web site](#) | [Facebook](#) | [X-Twitter](#) | [Instagram](#) | [WAchannel](#)